



PROVINCIA DI TERNI
Settore Politiche del lavoro e Formazione

AVVISO PUBBLICO

**Per la realizzazione di percorsi integrati e personalizzati per
l'inserimento e il re-inserimento lavorativo**

P.O.R. Umbria FSE 2007-2013
Asse 2 "Occupabilità"

"Il Fondo Sociale Europeo investe nel vostro futuro"

Premessa

Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani che lasciano prematuramente il mondo della scuola attraverso la formazione professionale e connesse misure di accompagnamento e sostegno, in un'ottica di crescita educativa, culturale, sociale ed economica ispirata ai principi del F.S.E., e con la particolare ottica di aumentare le potenzialità di inserimento lavorativo di giovani attraverso l'apprendimento di competenze spendibili sul mercato del lavoro, la Provincia di Terni,

adotta il presente avviso

in coerenza ed attuazione dei seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Reg. CE n. 1784/1999;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione ;
- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" approvato con Decisione della C.E. 5498 dell'8 novembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n.2031 del 03.12.2007;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2032 del 3 dicembre 2007 che istituisce il Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione", nella cui prima seduta del 21.12.2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 16.05.2012 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione. Preadozione della proposta di modifica ai sensi degli articoli 33-48, comma 3-65,lett.g del Reg. CE n. 1083/2006";

- Vista la Decisione della Commissione C(2012) 8686 del 27.11.2012 che approvava la proposta sopra richiamata;
- Legge 12 marzo 1999 n.68 riguardante il collocamento dei disabili;
- Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs n.198 dell'11 aprile 2006 e le disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità di cui al D.Lgs n.151 del 26 marzo 2001, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare con Dlgs n.5 del 25 gennaio 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 22 dicembre 2003 "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" successivamente modificate ed integrate, in particolare con Deliberazioni della Giunta Regionale n.285 del 15.02.2005, n.959 del 14.06.2005 e n.894 del 14.07.2008, nonché Determinazioni Dirigenziali regionali n.5261 del 04.06.2009, n.6539 del 08.07.2009, n.1337 del 22.02.2010, n.2201 del 16.03.2010 e n.6994 del 05.08.2010 relative alle modifiche al piano finanziario previsionale, con riferimento alle parti in cui si applicano;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2076 del 29 Novembre 2006 "Ipotesi guida di architettura del sistema regionale degli standard professionali, formativi e di certificazione di crediti";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1429 del 3 settembre 2007 "Approvazione della direttiva crediti", e successive modifiche ed integrazioni, in particolare con Deliberazione di Giunta Regionale n.1619 del 16 novembre 2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 25 febbraio 2008 "Prime misure di attuazione della Direttiva regionale sul riconoscimento dei crediti formativi;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1619 del 16 novembre 2009 recante Specificazione delle norme di gestione del procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito dell'offerta formativa per l'attuazione del diritto-dovere;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 18 gennaio 2010 recante l'Approvazione della "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";
- Determinazione Dirigenziale Regione n.9486 del 8 novembre 2010 che dispone entrata in vigore del Repertorio degli Standard di attestazione, costituito dalle tipologie minime di attestazione degli apprendimenti e dei relativi fac-simili allegati allo stesso atto;
- Determinazione Dirigenziale Regione n.274 del 24 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard di attestazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 31 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- Documento annuale di programmazione (D.A.P.) 2012-2014 della Regione Umbria approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 24/02/2012 n. 128;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 303 del 26 marzo 2008 avente per oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. DGR 183 del 25/02/2008. Approvazione definitiva del Documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
- Determinazione Dirigenziale Regione n.2152 del 01/04/2011 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Modifica al Manuale dei controlli di 1° livello adottato con D. D. n. 21 del 9 gennaio 2009";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 178 del 16 febbraio 2009 avente ad oggetto "POR FSE 2007-2013. Disposizioni urgenti conseguenti all'Accordo Governo, Regioni, Province autonome siglato in data 12.02.2009 "Interventi a sostegno al reddito e alle competenze";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1560 del 9 novembre 2009 avente ad oggetto l'approvazione definitiva del "Programma degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 12.02.2009" ;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1946 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto “Approvazione definitiva del Documento denominato programma operativo regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo 2 competitività regionale e occupazione (Decisione Commissione europea C(2007)5498 del 8-XI-2007). Indirizzi per l’attuazione degli interventi, biennio 2010-2011” ;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Regionale politiche attive del lavoro 29 luglio 2009, n. 7206, “POR Umbria FSE 2007 – 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Presa d’atto approvazione della Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 8 febbraio 2010 avente ad oggetto “DGR n. 1946 del 23.12.2009. Approvazione definitiva del Documento denominato “Programma operativo regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l’attuazione degli interventi, biennio 2010-2011. Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie” ;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 16 maggio 2011 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007-2013. Disposizioni modificative ed integrative alla D.G.R. dell’8 febbraio 2010, n.186” ;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 20 giugno 2011 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007-2013. Estensione all’anno 2012 degli indirizzi per l’attuazione degli interventi biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n.1946 del 23.12.2009 e s.m.i.”; come modificate ed integrate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1472 del 6 dicembre 2011 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007-2013. D.G.R. n. 645 del 20.06.2011 che estende all’anno 2012 gli indirizzi per l’attuazione degli interventi previsti per il biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946/2009 e s.m.i. Modifiche ed integrazioni”;
- D.G.P. n.1 del 11/01/2002 con la quale l’Amministrazione Provinciale di Terni detta le linee di indirizzo per le attività di formazione iniziale, obbligo formativo e di integrazione scolastica;
- Determinazione Dirigenziale n.360 del 07/03/2002 di approvazione del tariffario per l’utilizzo dei servizi formativi e delle strutture formative messi a disposizione dall’Amministrazione Provinciale di Terni;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Terni n. 36 del 21 aprile 2008 con la quale è stato approvato lo stralcio di piano attuativo della formazione per il triennio 2007/2009, in attuazione della citata D.G.R. n. 182/2008;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Terni n. 66 del 16 giugno 2008 che, in attuazione della citata D.G.R. n.303/2008, ha approvato la Pianificazione 2007-2009 delle azioni di competenza provinciale;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Terni n. 34 del 25 febbraio 2010 recante l’adozione del documento preliminare di indirizzo per la programmazione biennio 2010-2011 delle risorse assegnate alla Provincia di Terni per la Formazione Professionale e l’occupazione;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Terni n. 49 del 12 luglio 2010 che ha approvato il documento di indirizzo per la programmazione biennio 2010-2011 delle risorse assegnate alla Provincia di Terni nell’ambito del P.O.R. Umbria FSE 2007-2013; successivamente integrata con la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Terni n. 64 del 1 agosto 2011;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Regionale politiche attive del lavoro n.1181 del 12 febbraio 2009 con la quale sono state impegnate a favore delle Province le risorse POR Umbria FSE 2007-2013 – annualità 2009;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Regionale politiche attive del lavoro n.5720 del 28 giugno 2010 con la quale sono state impegnate a favore delle Province le risorse POR Umbria FSE 2007-2013 – annualità 2010;

- Determinazione Dirigenziale del Servizio Regionale politiche attive del lavoro n.4111 del 9 giugno 2011 con la quale sono state impegnate a favore delle Province le risorse POR Umbria FSE 2007-2013 – integrazione risorse annualità 2010 per Asse Adattabilità in attuazione della D.G.R. n.479 del 16 maggio 2011 ;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Regionale politiche attive del lavoro n.2582 del 18 aprile 2011 con la quale sono state impegnate a favore delle Province le risorse POR Umbria FSE 2007-2013 – annualità 2011;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 05/07/2011 n. 72 con la quale è stato approvato il Piano Triennale 2011-2013 per le Politiche del Lavoro su proposta della Giunta con D.G.R. n. 344 del 11/04/2011;
- D.G.R. n. 837 del 26/07/2011 avente ad oggetto "Piano operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione - Sezione 2: Programma annuale regionale per gli interventi a sostegno del lavoro";
- D.G.R. n. 1326 del 07/11/2011 avente ad oggetto "Approvazione della metodologia di applicazione dei costi unitari standard alle azioni formative corsuali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007-2013";
- Legge Regionale n. 3/99 con la quale sono state trasferite alle Province le funzioni amministrative relative all'organizzazione, gestione e vigilanza delle attività di formazione professionale nonché alla predisposizione del Piano Annuale Attuativo Provinciale;
- Legge Quadro Nazionale in materia di formazione professionale n. 21.12.1978 n. 845;
- Legge Regionale n. 69/81 recante "Norme sul sistema formativo regionale" come modificata dalla Legge Regionale 28 maggio 1991 n. 14;
- Legge 28.03.2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs. n. 76 e n. 77 del 15.04.2005);
- D. Lgs. n. 226/2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge n. 53 del 28 marzo 2003;
- Legge 26.12.2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", ai sensi dell'art. 1 comma 622 della Legge 27.12.2006 n. 296 relativo all'obbligo di istruzione;
- Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Accordo del 5 febbraio 2009 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo d'istruzione e formazione professionale – Accordo ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281;
- D.G.R. n. 90 del 31.01.2011 "Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato- Regioni il 29.04.2010 e recepito con decreto interministeriale MIUR-MLPS del 15.06.2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011, dei percorsi di istruzione e formazione professionale: recepimento e determinazioni";

- D.G.R. n. 1735 del 30 ottobre 2007 “Linee di indirizzo per la realizzazione del sistema regionale dell’offerta formativa triennale per l’attuazione dell’obbligo di istruzione e del diritto dovere”;
- D.G.R. n. 277 del 17 marzo 2008 “Indirizzi per la programmazione dell’offerta formativa per l’attuazione dell’obbligo di istruzione e del diritto dovere”;
- Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale per l’offerta di istruzione e formazione professionale, istituito con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni in data 27.07.2011 tra il Ministro dell’Istruzione , dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, come integrato con l’Accordo tra le parti stesse nella Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012;
- D.G.R. 1346 del 14 novembre 2011 con la quale sono state approvate le Linee Guida e relativo Manuale d’uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal P.O.R. Umbria FSE Obiettivo competitività regionale e Occupazione 2007- 2013;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Terni n.133 del 21/06/2012 con la quale è stata integrata la programmazione delle risorse biennio 2012-2013 alla luce dei provvedimenti regionali ed approvato lo schema del presente avviso pubblico;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1316 del 29/10/2012 riguardante l’aggiornamento del Repertorio regionale dei “Profili Professionali” e del Repertorio regionale degli standard di “percorso formativo” e successive integrazioni;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 80 del 20.12.2012 in cui vengono stabiliti gli indirizzi per la gestione degli interventi formativi nei centri di formazione professionale dell’Amministrazione Provinciale di Terni;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Terni n. 199 del 14.03.2013 con cui si prevedono le risorse annualità 2013 del POR Umbria Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo 2 Competitività Regionale e occupazione Asse II Occupabilità;
- Delibera di Giunta Regionale n. 406 del 08.05.2013 con cui la Regione Umbria provvede al riparto delle risorse FSE 2013 tra la Provincia di Perugia e quella di Terni;
- Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria - Servizio politiche attive del lavoro n 3400 del 20.05.2013 con la quale è stato rilasciato il nulla osta alle normative europee, nazionali e regionali sullo schema del presente avviso pubblico, in applicazione dell’Accordo operativo siglato in data 16 maggio 2008 tra l’Autorità di Gestione (Regione Umbria) e l’Organismo intermedio (Provincia di Terni).

AVVISO PUBBLICO:

Art. 1) Finalità generali ed obiettivi specifici

Il Sistema Formativo Regionale, definito ai sensi della normativa in premessa richiamata, propone un’offerta diversificata e sussidiaria di opportunità formative e di servizi personalizzati di orientamento e accompagnamento, finalizzata a sostenere l’innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione; favorire il successo scolastico e formativo; promuovere l’integrazione sociale ed educativa; favorire la transizione e l’inserimento nel mondo del lavoro, con una particolare attenzione ai giovani in condizione di svantaggio e a rischio di dispersione e devianza;

In tale ambito la Provincia di Terni ha l’obiettivo prioritario di promuovere la crescita educativa e l’integrazione sociale di questi giovani a rischio di emarginazione, per avere abbandonato prematuramente la scuola, sostenendo la loro partecipazione ad attività formative per l’acquisizione dei saperi indispensabili all’esercizio del diritto di cittadinanza attiva e delle competenze necessarie all’inserimento nel mondo del lavoro e per il conseguimento di una qualifica professionale entro il 18° anno di età, al fine dell’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, ai sensi della L. n. 53/2003.

A tal fine favorisce e sostiene i passaggi tra sistemi formativi, nonché la permeabilità dei passaggi tra indirizzi e percorsi, attraverso l'attivazione di azioni, a carattere professionalizzante, parallele e complementari all'offerta di istruzione e la realizzazione di apposite misure di accompagnamento, individualizzate anche mediante procedure di riconoscimento crediti.

In tali processi di formazione ha inoltre assunto, da alcuni anni, un ruolo importante la partecipazione di giovani migranti, in situazioni di ricongiungimento familiare o di altra forma di accoglienza, coinvolti nei processi di apprendimento di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, con risultati occupazionali molto positivi.

Obiettivo del presente avviso è, pertanto, l'approvazione di progetti integrati e relativi servizi di sostegno in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2013/2014, caratterizzati da:

- percorsi formativi professionalizzanti a modalità flessibile e personalizzata finalizzati al conseguimento di qualifiche di durata triennale per l'inserimento lavorativo, anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi, ai sensi della Direttiva Crediti, di cui alla D.G.R. n. 1429/2007 e delle successive norme attuative;
- strumenti di sostegno alla frequenza delle attività, attraverso azioni integrate di orientamento, counselling, riconoscimento dei crediti, recupero e sviluppo di competenze, accompagnamento al lavoro.

Art. 2) Soggetti proponenti

Sono ammessi alla presentazione delle proposte progettuali Agenzie Formative, anche costituite in associazione temporanea di impresa (ATI) o di scopo (ATS); tutti i soggetti proponenti devono essere accreditati ai sensi della normativa regionale per la macrotipologia *formazione iniziale*. In tal caso, l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS dovrà essere manifestata al momento della presentazione del progetto. La costituzione formale dell'ATI/ATS può avvenire successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto, ma inderogabilmente prima della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno.

I requisiti in materia di accreditamento dovranno essere posseduti al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno (cfr.par.1.2 delle "Note di indirizzo regionali" citate al punto 13 "riferimenti normativi" del presente Avviso Pubblico) anche alla luce di quanto previsto giusta D.G.R. n. 246 del 18.03.2013. Nel caso di mancato accreditamento il progetto non può essere avviato e i costi eventualmente sostenuti non saranno riconosciuti.

Si rinvia alle modalità previste nelle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 2000 del 22.12.2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.

I soggetti proponenti devono trovarsi nelle condizioni seguenti:

- conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE e della formazione professionale, tenendone conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e rendicontazione dei finanziamenti;
- rispettare per il personale dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;
- essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- nei loro confronti non devono sussistere cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L.575/65 ed indicate nell'allegato al d.lgs. 490/94 (antimafia);
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.
- nei loro confronti non devono sussistere cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L.575/65 ed indicate nell'allegato al d.lgs. 490/94 (antimafia);

Art. 3) Termini per la presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre la data del 1° luglio 2013 con le modalità indicate al successivo articolo 11.

Art. 4) Tipologie di interventi

I progetti dovranno necessariamente prevedere la realizzazione integrata delle azioni relative alle due tipologie di intervento di seguito descritte, a valere sul P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Asse 2 “**Occupabilità**” **Obiettivo specifico (e)**: attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo ed all’avvio di imprese.

Attività: di orientamento ed azioni per l’inserimento e il reinserimento lavorativo.

INTERVENTO 1: Percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di durata triennale per l’inserimento lavorativo, con eventuale riconoscimento di crediti formativi e recupero e sviluppo di competenze;

INTERVENTO 2: Servizio integrato di orientamento, counselling, riconoscimento dei crediti, recupero e sviluppo di competenze, accompagnamento al lavoro per gli allievi dei percorsi formativi di cui all’intervento 1

Beneficiari: organismi di formazione responsabili dell’avvio e dell’attuazione dei progetti

Copertura geografica: territorio provinciale

Destinatari: Giovani disoccupati/inoccupati in diritto/dovere all’istruzione e formazione, residenti o domiciliati in provincia di Terni, che non abbiano compiuto 18 anni e abbiano adempiuto all’obbligo di istruzione o ne siano esonerati, iscritti ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000 ai Centri per l’Impiego della Provincia di Terni.

Art. 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l’attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 1.200.000,00 di cui euro 650.000,00 per la prima e seconda annualità ed euro 550.000,00 per la terza annualità a valere sull’annualità 2013. Asse 2 “Occupabilità” FSE 2007/2013.

La Provincia di Terni si riserva la facoltà di integrare eventuali risorse.

Art. 6) Modalità di progettazione

I progetti dovranno necessariamente prevedere la realizzazione integrata delle azioni relative alle due tipologie di intervento descritte al precedente art. 4.

Al fine di consentire il conseguimento di qualifiche professionali di durata triennale i percorsi formativi di cui all’**intervento 1)** dovranno articolarsi in annualità, fra loro organizzate secondo rapporti di propedeuticità e progressione, così strutturate :

- 1° annualità : durata compresa fra 901 e 1000 ore, di cui massimo il 30% di stage;
- 2° annualità : durata 1000 ore, di cui massimo il 30% di stage;
- 3° annualità : durata 1000 ore, di cui massimo il 30% di stage.

L'accesso alle singole annualità avverrà, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, anche attraverso il riconoscimento del credito formativo di ammissione ai sensi della D.G.R. n. 1619/2009 e s.m.i., rivolto alla messa in valore degli apprendimenti individualmente maturati nei precedenti percorsi educativi e formativi, anche inconclusi. Pertanto, per la seconda e terza annualità vanno definiti i prerequisiti cognitivi e di sapere richiesti ai fini dell'ingresso tramite riconoscimento del credito, corrispondenti agli obiettivi di apprendimento dell'annualità precedente.

Per quanto riguarda il profilo professionale di Acconciatore uomo/donna programmato presso il CFP di Terni di cui al successivo art.9), considerato che detta professionalità è regolamentata da una specifica normativa regionale e nazionale, il corso verrà attivato per le prime due annualità ovvero fino all'ottenimento della qualifica.

La progettazione dovrà prevedere un approccio per competenze, con una descrizione dei percorsi in UFC (Unità Formativa Capitalizzabile).

Nei progetti dovranno inoltre essere specificate le Unità Formative per le quali potrà essere effettuato il riconoscimento di crediti di frequenza rivolti alla personalizzazione dei percorsi, fermo restando che detti crediti non possono essere intesi come diminuzione della frequenza effettiva del percorso formativo, richiedendo l'istituzione di attività didattiche sostitutive e pedagogicamente coerenti anche di natura personalizzata.

Tutti i percorsi dovranno necessariamente prevedere almeno un'Unità Formativa relativa alla diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, esclusa dal riconoscimento dei crediti formativi di frequenza.

Il Servizio Integrato di cui all'**intervento 2)** dovrà essere organizzato in maniera strettamente funzionale allo svolgimento delle attività formative di cui all'intervento 1), **esclusivamente per le prime annualità del percorso previsto**, in quanto finalizzato in particolare al riconoscimento dei crediti, nonché all'eventuale recupero degli apprendimenti richiesti per l'ingresso nell'annualità di percorso formativo e per il conseguimento della qualifica professionale.

Pertanto, la progettazione dovrà illustrare anche le modalità di integrazione tra i due interventi, descrivendo dettagliatamente le azioni di supporto alle attività formative.

I progetti che fanno riferimento a profili professionali definiti dalla Regione Umbria, dovranno tenere conto, nella progettazione delle U.C./U.F.C., per il documenti di riferimento si rimanda agli **allegati n. 3 Deliberazione della Giunta Regionale n.51 del 18 gennaio 2010 "Approvazione della Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"** e **4 Deliberazione della Giunta Regionale n.168 dell'8 febbraio 2010 "Approvazione dell'aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali"**.

I soggetti proponenti dovranno presentare, con le modalità di cui al successivo articolo 11, un progetto unico, e relativa domanda di finanziamento, con la descrizione di tutti i percorsi formativi che intendono attivare e del Servizio Integrato di cui all'intervento 2) ad essi afferente.

In particolare:

- la domanda di finanziamento dovrà fare riferimento al costo dell'attività formativa per l'intera durata dei percorsi formativi che si prevede di attivare e del relativo Servizio Integrato;
- i percorsi formativi andranno descritti con riferimento alle singole annualità, distinguendo per ognuna di esse gli obiettivi di apprendimento, le metodologie didattiche e le modalità valutative;
- le attività del Servizio Integrato saranno oggetto di successiva fase di progettazione esecutiva in relazione agli specifici fabbisogni dei singoli partecipanti;
- Il numero dei partecipanti di massima dovrà essere compreso tra gli 8 e i 20.

Art. 7) Modalità di finanziamento

Il finanziamento delle attività autorizzate avverrà sulla base dei seguenti parametri e massimali, che costituiscono il riferimento per l'importo massimo che il soggetto attuatore potrà indicare come costo totale e richiedere con la domanda di finanziamento.

Intervento 1

Nella formulazione del preventivo di costo per ciascun percorso formativo, l'importo massimo che il soggetto proponente potrà richiedere è desumibile dall'applicazione del seguente costo standard di riferimento, individuato, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1326/2011:

Riconoscimento integrale dei costi di progettazione: tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui le unità di competenza proposte siano nuove, per almeno la metà del totale, rispetto a quelle presenti nel vigente Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale per l'offerta di istruzione e formazione professionale o nel Repertorio dei profili professionali di cui alla D.G.R. n. 168 del 08.02.2010 nonché rispetto agli standard formativi minimi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche di cui all'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 27.07.2011.

tipologia formativa	Durata ore	costo standard sulla durata	costo standard sul monte ore
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	901-1.200	70,80	0,58

Riconoscimento al 50% dei costi di progettazione: tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui le unità di competenza proposte siano nuove, per meno della metà del totale, rispetto a quelle presenti nel vigente Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale per l'offerta di istruzione e formazione professionale o nel Repertorio dei profili professionali di cui alla D.G.R. n. 168 del 08.02.2010 nonché rispetto agli standard formativi minimi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche di cui all'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 27.07.2011.

tipologia formativa	Durata ore	costo standard sulla durata	costo standard sul monte ore
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	901-1.200	70,32	0,58

Riconoscimento al 25% dei costi di progettazione: tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui nessuna delle unità di competenza proposte sia nuova rispetto a quelle presenti nel vigente Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale per l'offerta di istruzione e formazione professionale o nel Repertorio dei profili professionali di cui alla D.G.R. n. 168 del 08.02.2010 nonché rispetto agli standard formativi minimi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche di cui all'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 27.07.2011.

tipologia formativa	Durata ore	costo standard sulla durata	costo standard sul monte ore
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	901-1.200	70,08	0,58

L'importo riconosciuto verrà erogato al Soggetto attuatore, assegnatario del finanziamento, sulla base delle attività effettivamente realizzate in ottemperanza a quanto stabilito dalle Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi formazione e politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche ed integrazioni nonché dalla D.G.R. n. 1326 del 07.11.2011 e successive disposizioni attuative in ordine alla metodologia di applicazione dei costi unitari standard delle azioni formative.

Intervento 2)

Le spese relative all'Intervento 2 "Servizio integrato di orientamento, counselling, sostegno, riconoscimento dei crediti, recupero di competenze, per gli allievi dei percorsi formativi di cui all'intervento 1" dovranno essere giustificate analiticamente.

Il finanziamento verrà assegnato sulla base delle voci di spesa ammissibili previste dalle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro", di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e s.m.i. e dei massimali previsti dallo schema di piano finanziario approvato con la D.D. n. 6994/2010, comunque nel limite di € 6.000,00 a progetto.

Art. 8) Priorità

I progetti dovranno tenere conto dei *campi trasversali* d'intervento del F.S.E. richiamati nel P.O.R. F.S.E. 2007-2013 della Regione Umbria, come descritti nella D.G.R. n. 303/2008:

- parità di genere e pari opportunità;
- interculturalità.

Tali campi trasversali costituiscono obiettivi prioritari della programmazione comunitaria e provinciale alla realizzazione dei quali i progetti devono mirare.

La valutazione dei progetti proposti sul presente avviso terrà conto, pertanto, del perseguimento di tali obiettivi, oltre che delle ulteriori priorità provinciali di seguito indicate, attraverso l'assegnazione di appositi punteggi.

In via generale le priorità individuate come **campi trasversali d'intervento del FSE** possono essere perseguite come segue:

- **parità di genere e pari opportunità** per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro, la progettazione di interventi adeguati per specifici target, finalizzati a conseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.
- **interculturalità:** attraverso interventi che guardino alle politiche di integrazione, inclusione e valorizzazione di culture differenti quale strumento per cogliere e per valorizzare tutte le risorse chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e di coesione sociale. Le azioni previste dai progetti dovranno, pertanto, agire sui versanti dell'integrazione educativa formativa e sociale nonché della valorizzazione professionale e occupazionale degli immigrati.

Art. 9) Modalità attuative

Nell'attuazione dei progetti i seguenti elementi sono OBBLIGATORI:

- localizzazione attività presso le strutture dei Centri di Formazione Professionale della Provincia di Terni – Centro di Formazione Professionale di Terni - Centro di Formazione Professionale di Narni – Centro Servizi Formativi di Orvieto;
- applicazione del tariffario per l'uso temporaneo strutture dei Centri e per l'erogazione dei Servizi approvato con D.D. n.360 del 07/03/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- rispetto degli standard della "Carta dei Servizi" dei C.F.P.;
- applicazione del Sistema Qualità dei Centri;

- applicazione dell'apposito regolamento per la gestione delle attività formative in partenariato fra la Provincia di Terni e i soggetti terzi che risulteranno beneficiari delle risorse pubbliche per l'attuazione delle attività presso i Centri.

L'applicazione dei suddetti requisiti sarà oggetto di apposito accordo operativo tra il C.F.P. di riferimento ed il soggetto aggiudicatario.

La progettazione dovrà riguardare UFC relative ai seguenti profili professionali (inseriti nel *Repertorio regionale* o altri):

- **n.2 percorsi presso il Centro di Formazione Professionale di Narni per**
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (con moduli polivalenti specifici nella preparazione di pasti veloci e somministrazione delle bevande);
OPERATORE MECCANICO ALLE MACCHINE UTENSILI (con moduli polivalenti specifici nell'ambito della saldatura manuale e semiautomatica).
- **n.1 percorso presso il Centro Servizi Formativi di Orvieto per**
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (con moduli dedicati alla filiera del vino).
- **n.4 percorsi presso il Centro di Formazione Professionale di Terni per**
ACCONCIATORE UOMO/DONNA (con moduli specifici nella barba e nell'acconciatura maschile);
PROGRAMMATORE/OPERATORE ALLE MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI E A C.N.C.;
ADDETTO QUALIFICATO ALLE VENDITE FOOD E NON FOOD (con moduli specifici nella filiera corta dell'agroalimentare);
OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE (con moduli specifici della diagnostica computerizzata dell'auto).

In sede di attuazione, le Agenzie formative aggiudicatrici presenteranno, per ciascuna delle annualità, progetti esecutivi con la specificazione delle effettive UFC da realizzare: all'interno dei percorsi attivati sarà possibile procedere all'inserimento tardivo di allievi che abbiano presentato domanda successivamente alla formazione del gruppo classe, nel rispetto di quanto previsto dalle Note di indirizzo regionali ed in applicazione del sistema di riconoscimento dei crediti formativi in ingresso nell'ambito del Servizio Integrato di cui all'**intervento 2**).

Art. 10) Ruolo dei Centri per l'Impiego

I Centri per l'Impiego della Provincia di Terni svolgono le funzioni di orientamento e tutorato rivolte ai giovani che accedono volontariamente al servizio o a quelli invitati formalmente a seguito di segnalazioni e comunicazioni pervenute dai C.F.P., dalle Istituzioni Scolastiche e dalle Agenzie Formative. I Centri di formazione professionale di Terni, Narni e Orvieto si attiveranno, anche prima della pubblicazione del presente Avviso, alla raccolta di manifestazioni di interesse per tutti gli eventuali potenziali allievi ricompresi nella fascia di età 16-18 in diritto/dovere in possesso delle caratteristiche sopra meglio specificate.

Per quanto riguarda la preselezione dei partecipanti viene svolta da parte degli operatori dei centri per l'impiego secondo quanto definito con le determinazioni dirigenziali n. 2363 del

17/11/2004, n. 2287 del 11/11/2004 e n. 1674 del 19/09/2005 e s.m.i. tramite colloquio attitudinale e motivazionale con il rilascio di una scheda valutativa.

L'età anagrafica MINORE a parità di punteggio sarà comunque un titolo di preferenza, nel caso dovesse rendersi necessario procedere alla formazione di una graduatoria degli interessati.

Gli allievi senza licenza di scuola secondaria di I grado, potranno essere inseriti nelle attività formative a condizione che si preveda un percorso parallelo con un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti, per il recupero del titolo di studio necessario, anche ai fini del regolamento 139 del 22/08/2007.

Art. 11) Documentazione e modalità di presentazione dei progetti

Per la presentazione di un progetto occorre la seguente documentazione:

- Domanda in bollo (€ 14,62) di ammissione a finanziamento delle attività (**Modello 1 – CFP**) in formato P7M - relativa a tutti i percorsi formativi proposti e al Servizio integrato di cui all'intervento 2) ad essi afferente;
- apposito formulario (**Modello 2 – CFP**), compilato in ogni sua parte secondo le specifiche indicazioni contenute nel modello stesso, e allegato alla domanda in formato PDF - per la progettazione dei percorsi formativi e per la progettazione del Servizio integrato di cui all'intervento 2) (sezione D)

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale, in formato P7M, dal legale rappresentante del soggetto proponente (capofila in caso di costituenda ATI/ATS). In caso di costituenda ATI/ATS la domanda dovrà essere sottoscritta in cartaceo dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner del progetto: nel file trasmesso in via elettronica dovranno essere inserite mediante *scanner* le sottoscrizioni delle dichiarazioni con le firme dei legali rappresentanti e delle copie leggibili dei relativi documenti di identità in corso di validità.

I documenti elettronici della Domanda Finanziamento (Modello 1-CFP) e del relativo Formulario di progetto (Modello 2-CFP) dovranno essere inviati esclusivamente tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **provincia.terni@postacert.umbria.it** entro il termine di lunedì **1 luglio 2013**.

Nell'oggetto della e-mail va chiaramente indicato: **cfp2013_gestione**

Mittente: (*soggetto proponente per esteso*);

Destinatario: **Provincia di Terni - Settore Politiche del Lavoro e Formazione**;

Oggetto: **Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il re-inserimento lavorativo - 2013**;

Titolo del Progetto***facoltativo*: (*titolo del progetto*);

Acronimo del Progetto***facoltativo*: (*acronimo del progetto max 7 caratteri*)

N.B.: le parentesi tonde vanno tolte e il testo in esse contenuto va sostituito con i propri dati

Per l'assolvimento effettivo dell'imposta di bollo, **il cartaceo originale della sola Domanda (Modello 1- CFP)** va consegnato **esclusivamente a mano** entro lo stesso termine di scadenza (**01/07/2013**) presso il Servizio formazione professionale della Provincia di Terni - Settore Politiche del Lavoro e Formazione – via Plinio il Giovane n. 21 – Terni (orario di sportello: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 ed il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle 17:00)

Le domande e proposte progettuali spedite via Posta Elettronica Certificata oltre il termine previsto non saranno ammesse a valutazione.

Art. 12) Ammissibilità e valutazione

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti viene eseguita a cura degli uffici competenti del Settore Politiche del Lavoro e Formazione, sulla base della check list di ammissibilità di cui al "Manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articoli 13 del Reg. CE n.1828/2006, art. 71 e art. 60 del Reg. CE n.1083/2006" di cui alla D.D. Regione Umbria n.2152 del 01/04/2011.

Nella fase di istruttoria di ammissibilità, espletata dal Servizio/Ufficio competente, si verificano i seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità della richiesta di finanziamento la cui mancanza è causa di esclusione della richiesta medesima:

- spedizione in posta certificata entro la data di scadenza indicata dall'art.3 e con le modalità indicate all'art. 11 del presente avviso;
- richiesta di finanziamento spedita entro i termini di scadenza previsti del bando (termine perentorio);
- individuazione e/o identificazione del soggetto proponente;
- richiesta di finanziamento regolarmente sottoscritta.

Requisiti di ammissibilità del progetto la cui mancanza è causa di esclusione dello stesso dalla successiva fase di valutazione:

- utilizzo degli appositi formulari ;
- indicazione di sede didattica conforme a quanto indicato nelle modalità di attuazione di cui all'art.9 del presente avviso;
- sottoscrizione con firma digitale: si precisa, infatti che, ai fini dell'ammissibilità, tutti i formulari devono essere regolarmente sottoscritti secondo le modalità di cui all'art.11 e compilati in ogni parte secondo le specifiche indicazioni contenute nei modelli medesimi;
- dichiarazioni previste nel modello di domanda circa il rispetto di tutti i requisiti soggettivi indicati all'art. 2 del presente avviso;
- coerenza dell'intervento proposto con quanto previsto dal bando;
- elementi obbligatori previsti dal bando;
- documentazione richiesta completa;
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI/ATS ove prevista.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate dal Settore Politiche del Lavoro e Formazione con il supporto dell'assistenza tecnica esterna di cui al POR Umbria FSE 2007-2013.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei **criteri stabiliti nell'allegato (criteri e sub criteri) che è parte integrante e sostanziale del presente Avviso.**

Nell'allegato criteri e sub criteri di valutazione dei progetti, che è parte integrante del presente Bando, vengono meglio specificati per ogni criterio generale, i sub criteri che lo compongono.

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 70/100, di cui almeno 60 sui criteri di cui ai punti 1), 2), 3).

A parità di punteggio prederanno i progetti che avranno conseguito un punteggio maggiore sul totale dei criteri 1), 2), 3).

Art. 13) Termine del procedimento e comunicazione ai soggetti proponenti - Approvazione graduatoria e modalità di finanziamento

La Provincia di Terni approva le graduatorie dei progetti pervenuti entro il termine di 90 giorni e procede al finanziamento dei progetti sufficienti sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Provincia di Terni si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'approvazione e del finanziamento di progetti eventualmente assegnati ad organismi di formazione che alla data

dell'inizio attività non risultassero accreditati ai sensi della normativa in materia di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1948 del 09.12.2004 e s.m.i. per la macrotipologia formazione iniziale.

La Provincia provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul portale della Provincia di Terni all'indirizzo web www.provincia.terni.it e provvede, altresì, a comunicare la conclusione dell'attività di valutazione ai soggetti proponenti anche mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. L'avvenuta approvazione del finanziamento sarà comunicata ai soggetti proponenti tramite una notifica scritta.

In caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento senza giustificato motivo ed adeguata comunicazione i soggetti proponenti possono proporre ricorso al TAR Umbria.

Art. 14) Avvio dei progetti

Pena la revoca del finanziamento, il soggetto attuatore deve dare avvio alle attività di norma entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di notifica dell'ammissione al finanziamento, comunque secondo le modalità definite dalle Note di indirizzo regionali. I progetti dovranno concludersi entro i termini che saranno fissati nell'atto di notifica.

Art. 15) Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono conservati presso i soggetti attuatori. Per quanto concerne diritti di proprietà e destinazione dei prodotti si fa integrale riferimento alla disciplina di cui alle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 22 dicembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16) Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori devono obbligatoriamente attenersi alle disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali contenute all'interno del Regolamento (CE) n.1828/2006, nonché alle indicazioni fornite dalla Regione Umbria nelle **Linee guida e Manuale d'uso** approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.1346 del 14/11/2011 e predisposti al fine di garantire uniformità e migliore efficacia delle attività di informazione e pubblicità.

Allo scopo di evidenziare il valore aggiunto apportato dal Fondo Sociale Europeo in ogni strumento di comunicazione e informazione avente rilevanza esterna, sia di attestazione, sia di comunicazione di interventi realizzati con il co-finanziamento del POR Umbria FSE 2007-2013, devono essere inseriti i loghi e lo slogan, compattati nella "label" di seguito proposta, comprendente:

1. logo dell'Unione Europea-Fondo Sociale Europeo
2. logo della Repubblica Italiana
3. logo della Regione Umbria
4. logo P.O.R. Umbria FSE 2007-2013
5. logo della Provincia di Terni
6. lo slogan "Investiamo nel vostro futuro"
7. logo del Soggetto attuatore. Tale logo è esterno alla label e deve essere posizionato al di sotto di essa, al suo centro. La grandezza del logo del soggetto attuatore deve essere omogenea a quella dei loghi istituzionali.
8. sotto il titolo del progetto deve essere riportata la seguente frase: "il progetto è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), nell'ambito del Programma Operativo Regionale – (POR) Umbria, FSE "Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013

9. i supporti grafici devono sempre presentare i seguenti loghi ufficiali nelle proporzioni sotto riportate e nei colori precisati nelle **Linee guida e Manuale d'uso**; la composizione slogan/loghi non deve essere modificata. Dovrà inoltre essere collocata su sfondo bianco tenendo conto dell'area di rispetto



Le azioni correlate al presente avviso dovranno sempre essere identificate tramite il titolo dell'intervento: **"POR Umbria FSE 2007-2013 "Asse 2 "Occupabilità" - AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento ed il re-inserimento lavorativo.**

Ai sensi dell' art. 7 comma 2, lettera d, regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, la Provincia di Terni pubblicherà sul canale web www.provincia.terni.it l'elenco dei soggetti attuatori che si aggiudicheranno la gestione dei progetti, unitamente alla denominazione dell'operazione e all'importo del finanziamento pubblico destinato all' operazione.

Art. 17) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia di Terni entra in possesso verranno trattati nel rispetto del *Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30.06.2003 n.196*. Ai sensi dell'art.13 dello stesso Codice si precisa che:

- i dati raccolti verranno trattati con le modalità previste dall'art.11 per le finalità istituzionali della Provincia di Terni - Settore Politiche del Lavoro e Formazione – attuazione attività di competenza POR UMBRIA FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione
- il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure manuali/informatizzate/telematiche
- i dati richiesti dal presente avviso devono essere forniti obbligatoriamente pena la non ammissione a valutazione dei progetti presentati
- i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della Regione Umbria, per le rispettive attività istituzionali normativamente previste
- ai sensi dell'art.68 del Codice le attività oggetto del presente bando si considerano di rilevante interesse pubblico
- qualora i dati forniti contengano elementi tali da farli classificare come "sensibili" ex art.4 del Codice, in ogni atto di pubblicazione obbligatoria si avrà cura di eliminare ogni riferimento a detti dati "sensibili" ove non sia strettamente necessario – i dati idonei a rivelare lo stato di salute non saranno comunque pubblicati né oggetto di altra forma di diffusione
- ai sensi dell'art.7 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006 l'Autorità di gestione Regione Umbria (ed i relativi Organismi intermedi) deve provvedere alla pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei soggetti beneficiari, delle

denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, nel rispetto delle norme di cui alla Sezione 5 - Tutela dei dati personali dello stesso Reg.CE n.1828/2006

- il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Terni - Settore Politiche del Lavoro e Formazione – Responsabile del trattamento - Dirigente del Settore avv. Maurizio Agrò
- gli/le interessati/e potranno far valere i diritti così come previsti dall'art.7 del Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al titolare del trattamento

Le Agenzie formative che saranno incaricate della realizzazione dei percorsi formativi, dovranno garantire la riservatezza delle informazioni (dati anagrafici, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere), limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste nelle attività del presente bando.

Art. 18) Informazioni sul procedimento Amministrativo - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del lavoro e Formazione della Provincia di Terni: avv. Maurizio Agrò, Responsabile del procedimento: avv. Maurizio Agrò.

Art. 19) Informazioni sull'Avviso pubblico

Il testo del presente Avviso ed i relativi allegati, sono reperibili in internet sul sito della Provincia di Terni (www.provincia.terni.it). Un avviso per estratto sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.).

Per ogni utile INFORMAZIONE gli interessati potranno rivolgersi a:

- Servizio Programmazione Politiche del Lavoro e Formazione
Via Annio Floriano n. 10 (1° piano) - Terni - TeI. 0744-483851 - 483523
- Centro di Formazione Professionale di Terni
Tel. 0744.470187 - 432236

(dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00)

Terni, 11 giugno 2013

Il Dirigente del Settore Politiche del lavoro e Formazione
Avv. Maurizio Agrò

Allegati:

- n. 1 - Modello 1 – CFP** domanda di finanziamento del progetto;
- n. 2 - Modello 2 – CFP** Formulario per la presentazione dei progetti;
- n. 2_1 - Modello PFA_PST** - Piano finanziario_rev DD regione 6994;

PROVINCIA DI TERNI

SETTORE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO E CENTRI PER L'IMPIEGO

**Avviso pubblico per la realizzazione di azioni integrate
in favore di giovani fino a 18 anni – anno 2013**

Criteria e sub-criteria di valutazione dei progetti

CRITERI E SUB-CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Criteri e sub-criteri	Punteggio
1. CRITERIO GENERALE: Finalizzazione dell'attività	Max 30 punti
1.1 Sub criterio: Pertinenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	max 8 punti
1.2 Sub criterio: Rispondenza del percorso formativo proposto rispetto ai fabbisogni occupazionali del territorio di riferimento	max 8 punti
1.3 Sub criterio: Coerenza del percorso formativo rispetto al target dei destinatari	max 8 punti
1.4 Sub criterio: Adeguatezza delle reti di relazioni costituita per la realizzazione del progetto	max 6 punti
2. CRITERIO GENERALE: Qualità progettuale	Max 40 punti
2.1 Sub criterio: Coerenza e qualità del progetto in termini di architettura, organizzazione, monitoraggio e valutazione	max 11 punti
2.2 Sub criterio: Coerenza della descrizione ed articolazione della figura professionale in termini di competenze	max 10 punti
2.3 Sub criterio: Congruenza e qualità del percorso formativo	max 15 punti
2.4 Sub criterio: Coerenza e qualità dell'organizzazione del Servizio di sostegno	max 4 punti
3. CRITERIO GENERALE: Innovazione / replicabilità	Max 20 punti
3.1 Sub criterio: Presenza di elementi di innovazione	max 10 punti
3.2 Sub criterio: Qualità delle strategie di disseminazione e di trasferibilità dei risultati	max 10 punti
4. CRITERIO GENERALE: Rispondenza alle priorità	Max 10 punti
4.1 Sub criterio: Rispondenza alla priorità parità di genere e pari opportunità	max 5 punti
4.2 Sub criterio: Rispondenza alla interculturalità	max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 punti